

In rete il vademecum sulle fusioni dei Comuni

RIORDINO DEGLI ENTI Il portale delle Regione dedicato al tema Nel Forlivese dal 2014 sarà attiva l'Unione a quindici

Da qualche giorno il portale dell'Assemblea legislativa della Regione si è arricchito grazie ad un nuovo strumento informativo: il "vademecum" delle fusioni e del riordino territoriale dedicato a cittadini e amministratori locali (<http://www.assemblea.emr.it/fusione-di-comuni>).

"Dal primo gennaio 2014 - dice il consigliere regionale Pd **Thomas Casadei** - partirà l'attuazione della riforma che prevede, anche in Emilia-Romagna, la gestione in forma associata di funzioni e servizi importanti per i Comuni: dal sociale alla polizia municipale, dalla pianificazione territoriale alla protezione civile - illustra Casadei -. Un processo che potrà avvenire tramite le Unioni di Comuni o con convenzioni o associazioni intercomunali. Un'ulteriore scelta può essere quella della fusione, strada che alcuni Comuni hanno già intrapreso e che altri si accingono a prendere".

Dopo la prima, tra i cinque Comuni della Valle del Samoggia, in provincia di Bologna, nuove fusioni si prospettano infatti in Emilia-Romagna e nella nostra provincia a fondersi saranno i Comuni di Bertinoro e Forlimpopoli.

"Imminente potrebbe essere quella tra due dei tre Comuni dell'Unione del Rubicone, Savignano sul Rubicone e San Mauro Pascoli, in provincia di Forlì-Cesena, dove si attende l'esito del prossimo referendum convocato per il 9 giugno - conclude Casadei -. Una fusione che auspico fortemente e che permetterà di razionalizzare le spese, ridurre i costi degli organismi rappresentativi e che garantirà, per diversi anni, finanziamenti al nuovo Comune unico da parte dello Stato e della Regione. La Carta costituzionale demanda alla Regione la titolarità dell'iniziativa, "sentite le popolazioni interessate"; si è quindi reso obbligatorio il referendum consultivo, metodo che consente la partecipazione democratica di tutti i cittadini alla decisione. Si tratta di opportunità importanti su cui è bene che i cittadini possano reperire facilmente informazioni e possibili risposte agli eventuali quesiti. La nuova sezione del portale rappresenta dunque un utilissimo strumento sia per favore la partecipazione dei cittadini sia per fornire, in maniera trasparente e chiara, conoscenze per costruire buona amministrazione".

